

# L'insegnamento attuale di Iside e Osiride

di Riccardo PEDRIZZI

C'è un libro di recente uscita (Mauro Cascio, *Il fulmine della soggettività*, Morlacchi editore), che mi piace segnalare, perché ci fa vedere nel dettaglio una cosa su cui normalmente non si riflette

*“...Il soggetto non è un qualcosa solo di materiale, un pugno di cellule organizzate e tutte descrivibili da regole empiriche. Nel soggetto agisce una scintilla spirituale, che non si limita a ricevere semplicemente dall'esterno i dati sensoriali, ma li scruta, li ricorda, ne disegna un'immagine, gli dà un nome, li rielabora di nuovo per usarli in un tempo ed uno spazio...”*

abbastanza. Il soggetto non è un qualcosa solo di materiale, un pugno di cellule organizzate e tutte descrivibili da regole empiriche.

riche. Nel soggetto agisce una scintilla spirituale, che non si limita a ricevere semplicemente dall'esterno i dati sensoriali, ma li



Pagg. 128 - € 20,00 - Casa Editrice: Morlacchi  
Piazza Morlacchi 7/9 - 06123 Perugia  
Tel. 075 5725297  
www.morlacchilibri.com  
redazione@morlacchilibri.com

scruta, li ricorda, ne disegna un'immagine, gli dà un nome, li rielabora di nuovo per usarli in un tempo ed uno spazio. Anche il

linguaggio è qualcosa di personale, qualcosa da me prodotto, in cui ho un lessico che mi sono costruito a partire dalla mia esperienza del mondo (dando un nome alle cose) e una grammatica.

La produzione artistica funziona allo stesso modo. L'artista è il regista di un "gioco", che avviene all'interno di sé, che si manifesta nella tela, nel marmo, nella pagina. Qualsiasi opera d'arte perciò, anche la più modesta, è espressione del sacro, che è in ciascuno di noi e che sfugge al descrivere empirico.

Quello che avviene nello spirito soggettivo, avviene anche nello spirito assoluto, se per spirito assoluto intendiamo la cultura collettiva di una determinata epoca storica. Le narrazioni, che un popolo fa, risente dei suoi usi e costumi, della storia e della geografia. E solo all'interno di questa narrazione si riesce a comprendere un contenuto di verità partendo dalla forma in cui questo mi viene espresso.

Ecco perché è importante segnalare la recente pubblicazione di una nuova edizione di un classico, come *Iside e Osiride di Plutarco* (Tipheret editore): il mito non è una favola inventata ma un'espressione, una rappresentazione di verità profonde e teoretiche. Cioè una delle tante modalità con cui una cultura mette in scena la comprensione che ha di sé nel palcoscenico della storia. Il tema di questa opera, come si sa, è quello della morte e della resurrezione. Ma la morte di un soggetto finito che non segna la fine, ma la sua permanenza in un'altra configurazione. Se la coscienza vive uno spazio ed un tempo, la fine della coscienza non prevede il nulla, ma un piano superiore che non è fatto né di spazio né di tempo. Non il cattivo infinito hegeliano, cioè un tempo che scorre senza fine. Ma un'eternità che è assenza di tempo, che è la condizione in cui la coscienza finita può sperimentare l'eternità.

## Iside e Osiride a cura di Mauro Cascio

Il lavoro è dedicato a Clea, una donna colta e intelligente, sacerdotessa di Delfi, alla quale Plutarco aveva dedicato anche il suo *De mulierum virtutibus*. Si tratta, senza dubbio, di un'opera nata dalle discussioni con Clea in materia di religione e sull'atteggiamento giusto con cui avvicinarsi. Partendo dal modo in cui accostarsi al dio da uomini saggi, Plutarco passa a trattare di Iside che, secondo lui, è «dea eletta per sapienza e amante di sapienza», cui è avverso Tifone, mostro e simbolo di malvagità. Su questo sfondo, egli racconta i costumi del sacerdozio egizio, del quale descrive abiti, usi, riti, regole di vita, collocandoli sempre, alla maniera greca, in una luce di razionalità. I capitoli finali, invece, sono dedicati all'esposizione allegorica del mito di amore e rinascita rappresentato, appunto, da Iside e suo marito Osiride.

Pagg. 104 - € 10,00 - Casa Editrice: Tipheret  
Via Vittorio Emanuele II, 194 - 95024 Acireale - Tel. 095/7649138  
www.tipheret.org gebonanno@gmail.com

